



► 1 febbraio 2017

Ristorazione commerciale Reti gonfie con il franchising



Crescono in Italia il numero e il fatturato dei locali food&beverage aperti con l'affiliazione. E le catene tricolore vanno forte anche all'estero

di Massimo Luigi Andreis

Cresce il numero dei ristoranti in franchising.

Con l'abbigliamento, è il segmento che registra la maggior progressione grazie a questa formula: complice il traino di Expo2015, il fatturato dei locali affiliati con offerta f&b è passato da 2 miliardi di euro nel 2013 a 2,5 miliardi nel 2015, un incremento del 25%. Risultato: sono oltre 3.000 i punti di ristoro in franchising e 30.000 gli addetti che essi impiegano. Un exploit che non ha toccato solo il numero di punti vendita affiliati, ma anche quello dei nuovi franchisor sul mercato della ristorazione, cresciuti del 6,2%.

È quanto emerge dal *Rapporto Assofranchising Italia 2015* realizzato da **Assofranchising** in collaborazione con l'**Osservatorio Permanente sul franchising**.

Un risultato reso possibile e allo stesso tempo testimoniato dal lancio di molti nuovi format: accanto alle proposte tradizionali, dall'american diner in tutte le salse dal pollo, al tex-mex alla pizza, dal sushi ai coffee shop e al gelato, senza tralasciare bar, pub, enoteche e chupiterie, a tirare la volata sono oggi le offerte legate ai trend più in auge: vegano, he-



althy e soprattutto street food. Quest'ultimo, in particolare, costituisce una scelta ideale richiedendo una location di piccole dimensioni e un investimento iniziale più contenuto rispetto agli altri modelli di ristorazione. A ciò si somma il vantaggio di coniugare un pasto veloce e di qualità con prezzi contenuti. Peraltro, le pro-

poste di affiliazione a reti di ristorazione sono assai diversificate, lasciando ampia libertà di scelta al potenziale franchisee.

Queste tendenze sono testimoniate anche dalla percentuale di espositori del *Franchising&Retail Expo* che si terrà a Bologna Fiere dal 28 al 30 aprile 2017: il 28% appartiene al settore food; segue il

comparto fashion con il 15% dei brand totali.

Una formula di successo

Ma è tutto il mondo del franchising a mostrare interessanti segni di vitalità: nei primi sei mesi del 2016 il comparto ha messo a segno un'ulteriore progressione dello



► 1 febbraio 2017

0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si prevede che arriverà al +2,3% entro il 2020. Lo dice una ricerca di EY Ernst Young presentata durante il primo summit dedicato al retail e al franchising di moda, food e design che si è svolto a Villa d'Este di Cernobbio nel corso dell'ultimo Forum Ambrosetti nel settembre dell'anno passato.

Ebbene, il settore che più di ogni altro contribuisce a questo incremento è ancora una volta il foodservice, con un clamoroso boom a doppia cifra, pari al 31,2%; prima del fashion, che fa un balzo del 7,2%.

E la fase di espansione è tutt'altro che esaurita: per il 2017 si pensa di replicare i numeri del 2016, nonostante il contesto sia sostanzialmente fermo, quando sono

stati 1.120 i nuovi addetti assunti nelle location aperte in Italia, con abbigliamento e food a fare la parte del leone anche sul fronte occupazione.

Risultati tanto più lusinghieri se si pensa che arrivano dopo un biennio altrettanto positivo: per la fine del 2016 Confimprese pronosticava 928 nuovi negozi e un totale di 5.508 nuovi impiegati in location affiliate da nord a sud dello Stivale.

Nel 2015, invece, il giro d'affari totale del comparto si era attestato a 23,3 miliardi di euro, valore pari all'1% del prodotto interno lordo italiano e che riporta il settore sui livelli del 2013. Un dato superiore del 4,9% rispetto al 2009, con la somma delle insegne operative lievitata del 15,2% e quella degli occupati del 4,9%.

Altro dato che conferma questo andamento positivo viene dal retail estate, che ha sempre più

"fame" di food, come emerso nel corso dell'ultima edizione di Mapic che si è svolta lo scorso novembre a Cannes. È in questo contesto che la director della kermesse francese, **Nathalie Depetro**, ha ricordato il **Foodservice Award 2017**, riconoscimento che verrà assegnato da **Ristorando** insieme a **retail&food** nel corso della seconda edizione di **Mapic Italy**, in calendario il 16 e 17 maggio prossimi al **Superstudio Più** di Milano. Ennesima riprova di come sia ormai diffusa tra tutti gli addetti ai lavori la consapevolezza di come la ristorazione abbia il grande merito di prolungare la



permanenza dei consumatori all'interno dei centri commerciali e di allargarne la clientela, contribuendo in modo determinante a generare una shopping experience più completa. In questo scenario i retailer italiani diventano protagonisti per gli sviluppi non solo nazionali ma anche esteri. Basti dire a riguardo che sempre Confimprese prevedeva entro la fine del 2016 ben 465 punti vendita affiliati con insegne tricolore fuori dai confini italiani, in crescita del 35% sul 2015. Insomma: made in Italy e il franchising sono sempre più formule vincenti, anche all'estero.



ANGEL SANDOVAL,
Europe Manager

I numeri di 100 MONTADITOS

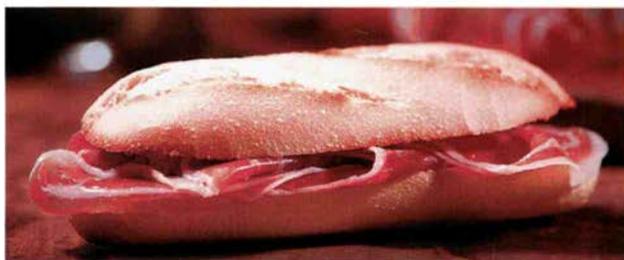
Punti vendita: **42**
Locali in franchising: **42**
Aperture 2017: **25/30**
Aperture 2017 in franchising: **Tutti**
Numero totale collaboratori: **400**
Fee ingresso €: **35.000 + IVA**
Royalties: **7%**



Caratteristiche

Chi decide di affidarsi a 100 Montaditos sa di poter con-

tere su un locale con fornitura "chiavi in mano" che include anche l'approvvigionamento



delle materie prime. Il layout dei ristoranti è realizzato dal dipartimento tecnico e la formazione del personale è compresa.

La formazione teorica si svolge in aula, quella pratica nei locali per tutte le figure professionali: manager, affiliato e dipendenti.

Vantaggi per gli affiliati

100 Montaditos è un brand innovativo, dal carattere casual

e divertente. Chi sceglie di affidarsi a noi sa che può fare affidamento sulla catena di ristorazione spagnola più importante nel mondo.

Canali

Non abbiamo una maggiore concentrazione in un canale rispetto a un altro, l'importante è che il locale sia inserito all'interno di un contesto con molta affluenza.